

## Donne, formula anti violenza Primo matrimonio a Coriano

**CORIANO.** E' stato celebrato ieri il primo matrimonio civile con la lettura della formula contro la violenza. «Prima di leggere la classica formula - racconta il sindaco Mimma Spinelli - ho spiegato ad Antonio e Natalia il lavoro e l'impegno che l'amministrazione sta mettendo nella sensibilizzazione contro la violenza di genere».

Il testo che l'uomo dovrà leggere è il seguente: «La donna è soggetto di diritto

con pari dignità e valore rispetto all'uomo, la violenza fisica e psicologica dell'uomo sulla donna va respinta e condannata in ogni sua forma e modalità, i conflitti quotidiani tra coniugi si sanano con la comprensione, la tolleranza e il rispetto della diversità tra generi, la civiltà di un popolo si misura dalla effettiva parità dei generi e dell'abbattimento di ogni discriminazione sociale e culturale».



Antonio e Natalia con il sindaco Mimma Spinelli

## CinePalace: "La Mafia uccide solo d'estate"

**RICCIONE.** Con "La mafia uccide solo d'estate" prosegue al CinePalace la rassegna Riccione Cinema d'Autore: domani alle 21 e in replica martedì alle 20,30. La storia si svolge a Palermo: sullo sfondo dei tragici episodi legati alla mafia accaduti in Sicilia si svolge la divertente educazione sentimentale e civile di Arturo e Flora, la compagna di banco. Le proiezioni saranno precedute da una degustazione a buffet di cibi bio.

Riccione, serve il parere del consiglio comunale e al di là della volontà o meno, non ci sono i tempi materiali prima della pausa in vista del voto

# Il Marano senza limiti non passa

*Protocollo d'intesa, la proposta non sarà accettata: troppo facile aumentare il volume*

di EMER SANI

**RICCIONE.** Musica fino a tarda notte: il Marano rimane a secco. Il punto del protocollo d'intesa tra operatori, categorie e amministrazione, nel quale i locali chiedono di poter far ballare tutte le sere fino a tardi non verrà accettato. Intanto le disco sulla sabbia si preparano per aprire per il 1° Maggio.

«A parte il contenuto - spiega Bruno Bianchini, presidente dell'Associazione albergatori - il protocollo presenta dei problemi anche dal punto di vista procedurale: infatti per modificare il regolamento del Marano occorre l'approvazione del consiglio comunale».

I locali chiedono di potere far ballare il pubblico fino alle 3 tutte le sere. Attualmente il regolamento comunale prevede che i giorni feriali il ballo sia autorizzato fino all'una, mentre i festivi si può proseguire fino alle 2,30. La musica, ma solo come sottofondo, può rimanere accesa fino alle 4. Per Bianchini, «è sbagliato scontrarsi su un punto quando ci sono ancora molte opportunità e possibilità inesplorate per puntare sulla qualità dell'intrattenimento; non sono del settore, ma non si capisce come mai invece di esplorare altri me-

todi, quando in un locale c'è poca gente girano la manopola del volume pensando di attirare clienti. E invece a quel punto sono gli animi dei residenti e turisti che si scaldano».

Potrebbe quindi preannunciarsi un'estate di passione per quanto riguarda i rumori. «Il Marano si impegna comunque a rispettare le regole, ci sono dei limiti al volume - commenta Lanfranco Francolini, assessore alle Attività economiche -, chiedono di poterli cambiare, ma siamo arrivati tardi. E poi prima di modificare le regole sul volume ci vorrebbe un'estate perfetta: lo scorso anno ci sono ancora state delle problemati-

che, anche se minori rispetto agli anni precedenti. Come nel calcio, prima di togliere la rete attorno ai campi, i tifosi devono dimostrare di comportarsi bene». Tecnicamente il consiglio comunale si dovrà sciogliere il 10 aprile, in vista delle amministrative del 25 maggio, e quindi non ci sarebbero neanche i tempi materiali per legiferare. «E' delicato cambiare l'orario di punto in bianco, è difficile soprattutto se le categorie non sono d'accordo». Il protocollo prevede altri punti, «che mirano ad aumentare la sicurezza e a contrastare l'abuso di alcol che invece sono lodevoli e pienamente condivisibili».



Non passa il Marano senza regole



Luciana Matteoni in Tosi

## Muore albergatrice riccione

**RICCIONE.** Era una delle pioniere del turismo riccione Luciana Matteoni in Tosi, venuta a mancare venerdì scorso all'età di 76 anni. Insieme alla famiglia, il marito Alberto e le figlie Donatella e Stefania, gestiva il Vergilius, in viale Verdi, un hotel tipico romagnolo, in cui si respira ancora un'atmosfera cordiale fatta di familiarità e cucina locale. Una famiglia quella di Luciana che ha contribuito al successo del turismo riccione sin dalle sue origini; il suocero era il titolare

del bar sulla spiaggia in piazzale Azzarita al posto del quale ora si trova il ristorante Azzurra. Luciana se n'è andata al termine di un lungo periodo di malattia.

Il funerale si svolgerà domani alle 15 all'Alba, nella chiesa Gesù Redentore che si trova lungo viale Dante. I familiari, invece dei fiori, invitano a donare offerte all'Istituto oncologico Romagnolo. Questa sera è prevista una veglia di preghiera alle ore 20,30 in chiesa (Alba).

## La Protezione civile ha l'oro in bocca

*Esercitazione mattutina a Riccione, allestita ieri un'area di emergenza*

**RICCIONE.** Sveglia di buona mattina ieri per i volontari di "Arcione" in occasione dell'esercitazione di Protezione civile.

Nella simulazione gli uomini sono stati allertati per l'installazione di un'area di emergenza costituita da tenda mensa e cucina e tende ministeriali per ospitare gli sfollati di un ipotetico evento che ha provocato danni ingenti a persone e cose.

Sul luogo dell'esercitazione sono arrivati anche i ragazzi della scuola media di San Lorenzo, che hanno seguito i la-



vori di allestimento e la lezione sul Piano di emergenza del responsabile della Protezione civile, Rizio Santi, nonché primo cittadino di

Gemmano.

All'esercitazione organizzata ieri mattina hanno assistito e partecipato anche le "reclute" gruppo intercomu-

nale della Valconca in fase di costituzione.

«Queste esercitazioni - dice Santi - sono molto importanti perché da un lato formano i volontari che così si troveranno preparati in caso di necessità, dall'altro soprattutto perché sono un momento di incontro con i ragazzi e serve a formare una cultura di protezione civile».

I volontari riccionesi sono 63, ai quali si stanno aggiungendo, seguendo il percorso formativo, i colleghi della Valconca che hanno raggiunto le 40 adesioni.



Un momento della inaugurazione (foto Kino)

## "Romagna Liberty, ville e opere d'arte" Galleria Montparnasse di viale Ceccarini

**RICCIONE.** Alla galleria d'arte Montparnasse di viale Ceccarini ha inaugurato ieri la mostra "Romagna Liberty, ville e opere d'arte Liberty in Romagna tra Ottocento e Novecento", a cura di Andrea Speziali. L'iniziativa è proposta dalla Fondazione Fontanesi Cicchetti Pantaleoni Onlus. Rimarrà aperta fino al 31 luglio, sabato e domenica dalle 16 alle 19:30, da giugno tutti i giorni dalle 20 alle 24. Ingresso libero.